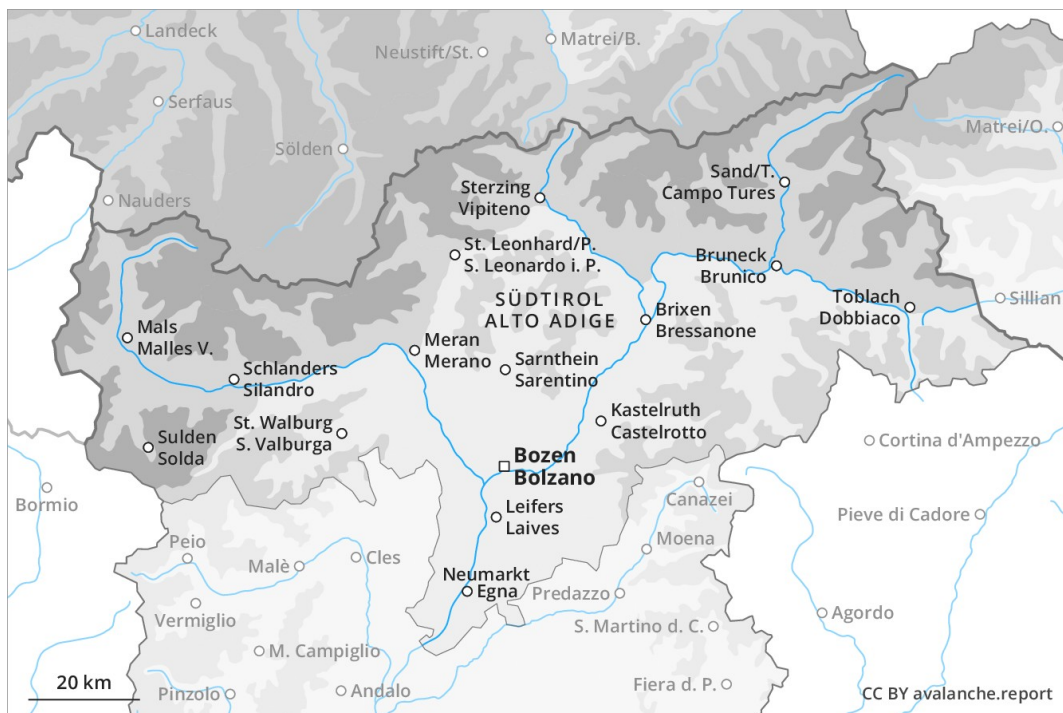
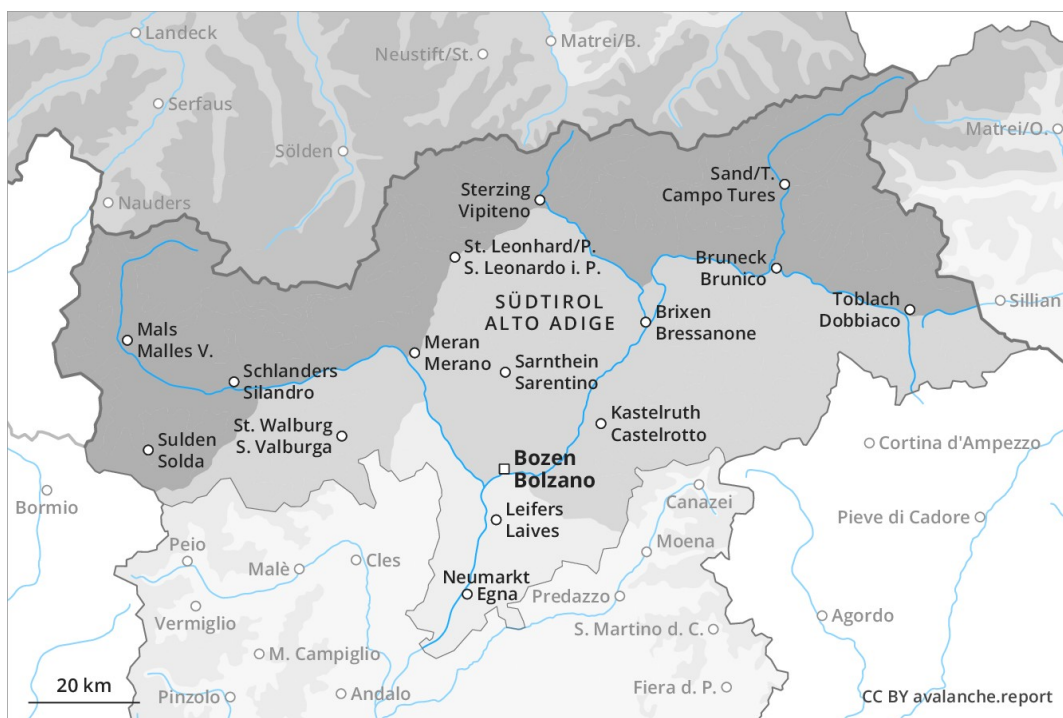




## Mattina

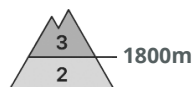
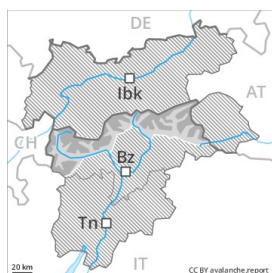


## Pomeriggio



## Grado Pericolo 3 - Marcato

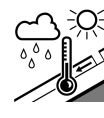
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Domenica il 17.03.2019

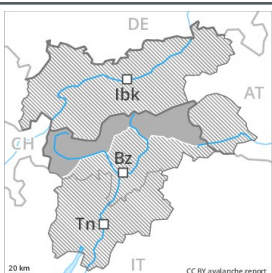


Neve ventata



Neve bagnata

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Domenica il 17.03.2019



Neve bagnata



Neve ventata

La situazione valanghiva è pericolosa. Dopo un lungo periodo di maltempo, in questa prima giornata di sole si raccomanda prudenza.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Valanghe bagnate durante la giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Le escursioni richiedono molta esperienza e prudenza.

## Manto nevoso

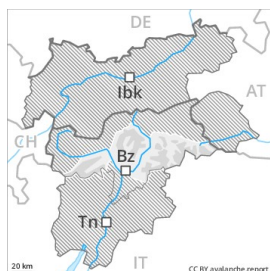
In molte regioni sono caduti da 30 a 40 cm di neve, localmente sino a 50 cm. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve. I nuovi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Essi sono spesso estesi e instabili. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà rapidamente.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Domenica il 17.03.2019 →

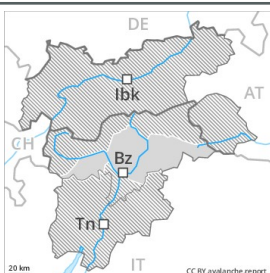


Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Domenica il 17.03.2019 →



Neve bagnata



3000m



Neve ventata



Linea del bosco

### La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Questi ultimi sono per lo più sottili ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone riparate dal vento. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e in quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

### Manto nevoso

Il vento ha causato solo il trasporto di poca neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente in prossimità del limite del bosco nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

### Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Domenica il 17.03.2019



Neve ventata



La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

### Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È presente solo poca neve. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

### Tendenza

Debole, grado 1.